

Eshoe: dalla Nigeria a Massello

Rosanna Pireddu

Eshoe Aghatise si occupa da molti anni di lotta alla tratta delle donne. È nigeriana e ha una casa a Massello. Il pomeriggio trascorso con lei presso l'Unione femminile di San Germano ci ha lasciato molti spunti di riflessione.

Ci ha raccontato della complessità della situazione in Africa, in particolare in Nigeria, dove le donne nel sud del paese prima della colonizzazione godevano di un insieme di diritti più avanzato di quello europeo, e poi li hanno persi. Ci ha raccontato della politica dei governi nazionali, che sfruttano, e talvolta fomentano, le divisioni tribali per mantenere il potere, e dell'importanza della presenza delle donne nelle assemblee parlamentari ai fini del cambiamento. Ci ha raccontato delle donne nigeriane che vanno a scuola, sono tenaci e determinate, stanno salendo nella scala sociale, quindi «costituiscono un pericolo e vanno fermate richiudendole in casa». Invece è proprio alle donne che andrebbero destinate le risorse, perché è provato che ne utilizzeranno la quasi totalità per lo sviluppo delle attività familiari e sociali.

Ci ha raccontato di come i paesi dell'Africa subsahariana stiano cercando con fatica di costruire il loro percorso verso la democrazia e lo sviluppo ma manchino di una *leadership* onesta e credibile, e di come i paesi occidentali appoggino invece i governi corrotti per sfruttare le enormi risorse



presenti in quei paesi.

Eshoe ora è partita per Londra, inviata dall'organizzazione internazionale *Equality Now*, che si occupa di diritti delle donne attraverso la sensibilizzazione sociale, la pressione sui governi, la promozione di azioni legali. In Italia sono previste azioni di contrasto alla proposta di legge che prevede la riapertura delle case chiuse per l'esercizio della prostituzione. Un tema, questo, che non mancherà di suscitare discussioni.

Grazie, Eshoe, e buon lavoro!